



UNIONE EUROPEA
*Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali*
Direzione Generale Politiche Regionali



**MINISTERO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE**
Dipartimento dell'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 **Obiettivo "Convergenza"**

“Competenze per lo Sviluppo”
2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

“Ambienti per l'Apprendimento”
2007 IT 05 1 PO 004 F.E.S.R.

Scheda di Autodiagnosi

Allegato III

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

SCHEDA DI AUTODIAGNOSI

La scheda di autodiagnosi è uno strumento realizzato per supportare le scuole nel processo di analisi dei punti di forza e di debolezza; tale processo richiede una condivisione all'interno dell'istituto e quindi si consiglia di arrivare alla compilazione della scheda attraverso un confronto tra le diverse componenti scolastiche.

La scheda è articolata su quattro aree: personale scolastico, studenti, strutture e infrastrutture, rapporti della scuola con le famiglie e il territorio.

Per ciascuna area si richiede di:

- indicare in che misura una serie di fattori sono ritenuti punti di forza o punti di debolezza per la scuola*
- segnalare tre fattori - possono essere sia punti di debolezza che di forza - su cui la scuola dovrebbe maggiormente investire.*

Nel valutare i singoli fattori proposti occorre tenere conto di tutte le varie realtà presenti nell'istituzione scolastica (sedi, sezioni staccate, diversi indirizzi, ecc.).

Codice meccanografico

Denominazione della scuola

IL PERSONALE SCOLASTICO

A) Per ciascuno dei seguenti fattori che riguardano il personale scolastico, indicare se costituisce un punto di forza o di debolezza per la scuola e se rappresenta al contempo una priorità di intervento.

Per l'individuazione dei "punti di forza e di debolezza", Selezionare un punteggio per ciascun fattore tra i valori da 1 a 5, dove il valore 1 segnala che un fattore è particolarmente debole, il valore 5 che un fattore è particolarmente forte. Per l'individuazione delle "priorità", possono essere selezionati un massimo di tre fattori tra quelli presenti nella scheda e a ciascun fattore tra i tre selezionati deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

	<div> <div>è un punto di debolezza</div> <div> <div></div> <div>è un punto di forza</div> </div> </div>					fattore / priorità ¹
1. Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
2. Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
3. Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
4. Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
5. Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
6. Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
7. Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
8. Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
9. Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti (solo per il II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
10. Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti (solo per il II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
11. Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
12. Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ad. laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc.).						<input type="checkbox"/>
13. Attività su tematiche trasversali (ad es. educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
14. Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
15. Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla autovalutazione delle attitudini e degli interessi, informazione sulla realtà lavorativa del	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>

¹ Possono essere selezionate le priorità per al massimo tre fattori. Per ciascun fattore deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

territorio, ecc.).						
16. Attività di recupero metodologico e delle abilità di base.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
17. Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
18. Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
19. Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ad es. culturale, di genere, fisica, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
20. Attività per la valutazione d'istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
21. Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
22. Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
23. Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
24. Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
25. Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
26. Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
27. Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
28. Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
29. Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e ricerca.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
30. Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>

B) Quali sono i tre fattori su cui la scuola dovrebbe maggiormente investire nel prossimo futuro in relazione al personale scolastico?

All'interno di ciascun riquadro, indicare il numero corrispondente al fattore elencato nella tabella precedente.

<i>Fattore 1</i>

<i>Fattore 2</i>

<i>Fattore 3</i>

GLI STUDENTI

C) Per ciascuno dei seguenti fattori riguardanti gli studenti, indicare se costituisce un punto di forza o di debolezza per la scuola.

Per l'individuazione dei "punti di forza e di debolezza", Selezionare un punteggio per ciascun fattore tra i valori da 1 a 5, dove il valore 1 segnala che un fattore è particolarmente debole, il valore 5 che un fattore è particolarmente forte. Per l'individuazione delle "priorità", possono essere selezionati un massimo di tre fattori tra quelli presenti nella scheda e a ciascun fattore tra i tre selezionati deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

	<div> <div>è un punto di debolezza</div> <div> <div></div> <div>è un punto di forza</div> </div> </div>					fattore / priorità ²
1. Livelli di apprendimento nella lingua italiana.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
2. Livelli di apprendimento in matematica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
3. Livelli di apprendimento in scienze.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
4. Livelli di apprendimento nella lingua straniera.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
5. Livelli di apprendimento nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti (solo per il II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
6. Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
7. Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
8. Competenze digitali (ad es. uso del computer e della rete per ricerche, presentazioni, scambio e condivisione d'informazioni, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
9. Competenze relazionali e sociali (ad es. capacità di lavorare in gruppo, comunicare in modo costruttivo, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
10. Competenze civiche (ad es. conoscenza dei principi democratici, comprensione delle differenti culture, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
11. Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi (ad es. musicale, teatrale, letterario, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
12. Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio (solo I ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
13. Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio e lavoro (solo II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
14. Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>

² Possono essere selezionate le priorità per al massimo tre fattori. Per ciascun fattore deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

D) Quali sono i tre fattori su cui la scuola dovrebbe maggiormente investire nel prossimo futuro in relazione agli studenti?

All'interno di ciascun riquadro, indicare il numero corrispondente al fattore elencato nella tabella precedente.

Fattore 1

Fattore 2

Fattore 3

LE STRUTTURE E LE INFRASTRUTTURE

E) Per ciascuno dei seguenti fattori riguardanti le strutture e le infrastrutture, indicare se costituisce un punto di forza o di debolezza per la scuola.

Per l'individuazione dei "punti di forza e di debolezza", Selezionare un punteggio per ciascun fattore tra i valori da 1 a 5, dove il valore 1 segnala che un fattore è particolarmente debole, il valore 5 che un fattore è particolarmente forte. Per l'individuazione delle "priorità", possono essere selezionati un massimo di tre fattori tra quelli presenti nella scheda e a ciascun fattore tra i tre selezionati deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

	<div> <div>è un punto di debolezza</div> <div>è un punto di forza</div> </div>					fattore / priorità ³
1. Patrimonio librario della biblioteca.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
2. Uso della biblioteca.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
3. Numero dei laboratori.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
4. Dotazioni dei laboratori di scienze.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
5. Uso dei laboratori di scienze.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
6. Dotazioni dei laboratori di lingua straniera.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
7. Uso dei laboratori di lingua straniera.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
8. Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo (solo II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
9. Uso dei laboratori specifici di indirizzo (solo II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
10. Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
11. Uso dei laboratori multimediali/informatica.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
12. Spazi per attività artistico-espressive (ad es. laboratori teatrali, laboratori musicali, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
13. Spazi attrezzati per l'attività motoria (ad es. palestra, campi sportivi, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
14. Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
15. Ambienti di lavoro per gli insegnanti.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
16. Ambienti di lavoro per il personale non docente.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
17. Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
18. Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale (ad es. computer, collegamento in rete, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>

³ Possono essere selezionate le priorità per al massimo tre fattori. Per ciascun fattore deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

19. Misure per il risparmio energetico (ad es. doppi vetri, pannelli solari, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
20. Misure per la tutela dell'ambiente (ad es. raccolta differenziata, uso regolato dell'acqua, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
21. Numero delle aule.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
22. Dimensioni e luminosità delle aule.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
23. Dotazioni delle aule (ad es. banchi, sedie, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
24. Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
25. Condizioni degli impianti elettrici.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
26. Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
27. Agibilità statica degli edifici.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
28. Condizioni di sicurezza (ad es. applicazione delle norme anti-infortuni, uscite di sicurezza, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>

F) Quali sono i tre fattori su cui la scuola dovrebbe maggiormente investire nel prossimo futuro in relazione alle strutture e infrastrutture?

All'interno di ciascun riquadro, indicare il numero corrispondente al fattore elencato nella tabella precedente.

Fattore 1

Fattore 2

Fattore 3

I RAPPORTI DELLA SCUOLA CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

G) Per ciascuno dei seguenti fattori riguardanti i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio, indicare se costituisce un punto di forza o di debolezza per la scuola.

Per l'individuazione dei "punti di forza e di debolezza", Selezionare un punteggio per ciascun fattore tra i valori da 1 a 5, dove il valore 1 segnala che un fattore è particolarmente debole, il valore 5 che un fattore è particolarmente forte. Per l'individuazione delle "priorità", possono essere selezionati un massimo di tre fattori tra quelli presenti nella scheda e a ciascun fattore tra i tre selezionati deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

	<div> <div>è un punto di debolezza</div> <div> <div></div> <div>è un punto di forza</div> </div> </div>					fattore / priorità ⁴
1. Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
2. Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
3. Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
4. Attività in rete con altre istituzioni scolastiche.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
5. Attività in collaborazione con le ASL (ad es. educazione alla salute, supporto psicologico, controlli sanitari ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
6. Attività in collaborazione con Università, Enti di ricerca e di formazione.	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
7. Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune (ad es. iniziative ambientali, progetti di educazione stradale, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
8. Attività in collaborazione con il mondo del lavoro (ad es. stage, tirocini, ecc.) (solo II ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
9. Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive (ad es. progetti di educazione motoria, musicale, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
10. Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio (ad es. borse di studio, buoni libro, trasporti, mensa, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
11. Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato (solo I ciclo).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>
12. Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi (ad es. orari, percorsi, ecc.).	1	2	3	4	5	<input type="checkbox"/>

H) Quali sono i tre fattori su cui la scuola dovrebbe maggiormente investire nel prossimo futuro in relazione ai rapporti della scuola con le famiglie e il territorio?

All'interno di ciascun riquadro, indicare il numero corrispondente al fattore elencato nella tabella precedente.

Fattore 1

Fattore 2

Fattore 3

⁴ Possono essere selezionate le priorità per al massimo tre fattori. Per ciascun fattore deve essere attribuito un valore di priorità da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità).

I) Chi ha partecipato al gruppo di lavoro per la compilazione della scheda di autodiagnosi?

Dirigente scolastico	<input type="checkbox"/>
Dsga	<input type="checkbox"/>
Docenti	n. _____
Personale non docente	n. _____
Studenti	n. _____
Genitori	n. _____
Altro (_____) <i>specificare</i>	n. _____

L) Spazio per eventuali osservazioni e commenti.
